
Comunicato Stampa: BLITZ ANTI-CAMORRA A NAPOLI

Pompieri mandati allo sbaraglio in operazione anticrimine



Roma, 08/12/2004

Mai le immagini potevano essere più eloquenti di quelle trasmesse in questi giorni dai telegiornali: pompieri esposti a rischi evidenti di vita, impiegati in attività anticrimine, “coperti” alle spalle dagli uomini delle forze dell’ordine in assetto da guerra.

La palese ed evidente [militarizzazione](#), nonché trasformazione dei compiti istituzionali dei vigili del fuoco [denunciata](#) in questi anni dai lavoratori della RdB-Cub oggi trova drammaticamente conferma. In queste settimane il Governo ha impiegato i lavoratori del Corpo nazionale come “**manovali**” dell’ordine pubblico. Operazioni di polizia che per loro natura sono sottoposte a segreto e a riservatezza, lasciando così all’oscuro i pompieri dei rischi che simili operazioni comportano.

Oggi appaiono chiare le ragioni della modifica del [rapporto di lavoro](#) dei vigili del fuoco attraverso l’inserimento della categoria nel “[comparto sicurezza](#)”. Una militarizzazione della categoria **che mira a reprimere ed “imbavagliare”**, ogni forma di dissenso e resistenza contro l’uso distorto e strumentale dei pompieri con compiti relativi all’ordine pubblico e alla sicurezza del territorio.

Nelle prossime settimane la RdB-Cub ha previsto mobilitazioni e assemblee straordinarie in ogni luogo di lavoro per contrastare questa deriva e fermare il progetto voluto, oltretutto dal

Governo e la sua maggioranza, anche da quella parte del centro sinistra che ha votato in Parlamento la controriforma Pisanu.